

The background features abstract, overlapping green geometric shapes in various shades, creating a modern and dynamic visual effect. The shapes are primarily triangles and polygons, some semi-transparent, layered on a white background.

La normativa sull'accessibilità

Spazi pubblici e aperti al pubblico

Santarcangelo di Romagna 11 giugno 2019

Per iniziare

- ✓ Di CHI parliamo?
- ✓ Di COSA Parliamo?
- ✓ PERCHE' ne parliamo (ancora...)?

Di Chi Parliamo



Convenzione ONU (legge 18/09)

Le **persone** con disabilità includono quanti hanno **minorazioni** fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali a lungo termine che in **interazione** con varie **barriere** possono impedire la loro **piena ed effettiva partecipazione** nella società su una base di eguaglianza con gli altri.



Di Chi Parliamo

Handicappati

Disabili/diversamente abili



PERSONE

Che si possono trovare in determinate **CONDIZIONI** di salute che, poste in **RELAZIONE** con un dato **AMBIENTE** possono da questo essere **AIUTATE** o **LIMITATE**

Di Cosa Parliamo

Ambiente



Accessibile



Di Cosa Parliamo

Usabilità



Accessibilità



Vivibilità



Perché ne Parliamo



Disabili tutti (o quasi)



Disabile qualcuno



Disabile nessuno

DECIDE

CHI

PROGETTA (?)

Legge 18/2009 Principi generali

**SIAMO TUTTI
DISABILI**

nel fare qualcosa.

Rispetto per la dignità, l'autonomia individuale
L'eguaglianza di opportunità e l'indipendenza
delle persone;

Partecipazione e inclusione

L'accettazione delle persone con disabilità
come parte della diversità umana

L'eguaglianza di opportunità

Art. 9 Accessibilità



Al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli ambiti della vita su base di eguaglianza con gli altri, gli Stati membri prendono misure appropriate per assicurare l'accesso all'ambiente fisico, ai trasporti, all'informazione e alla comunicazione ad altre attrezzature e servizi aperti o offerti al pubblico.

Legge 67/2006

Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni"

Si ha discriminazione diretta quando, per motivi connessi alla disabilità, una persona è trattata meno favorevolmente di quanto sia, sia stata o sarebbe trattata una persona non disabile in situazione analoga.

Si ha discriminazione indiretta quando una disposizione, un criterio, una prassi, un atto, un patto o un comportamento apparentemente neutri mettono una persona con disabilità in una posizione di svantaggio rispetto ad altre persone.

Do you know where you are?

You're in the jungle, baby!



Gli strumenti dell'ambiente inclusivo

I Principi dell'Universal Design



Sforzo fisico ridotto

Flessibilità d'impiego

Tolleranza nei confronti dell'errore

Uso equo

Uso semplice e intuitivo

Informazioni percettibili

Misure e spazi di approccio e uso

Gli strumenti dell'ambiente inclusivo

Gli esperti di materia



➤ Enti e Associazioni

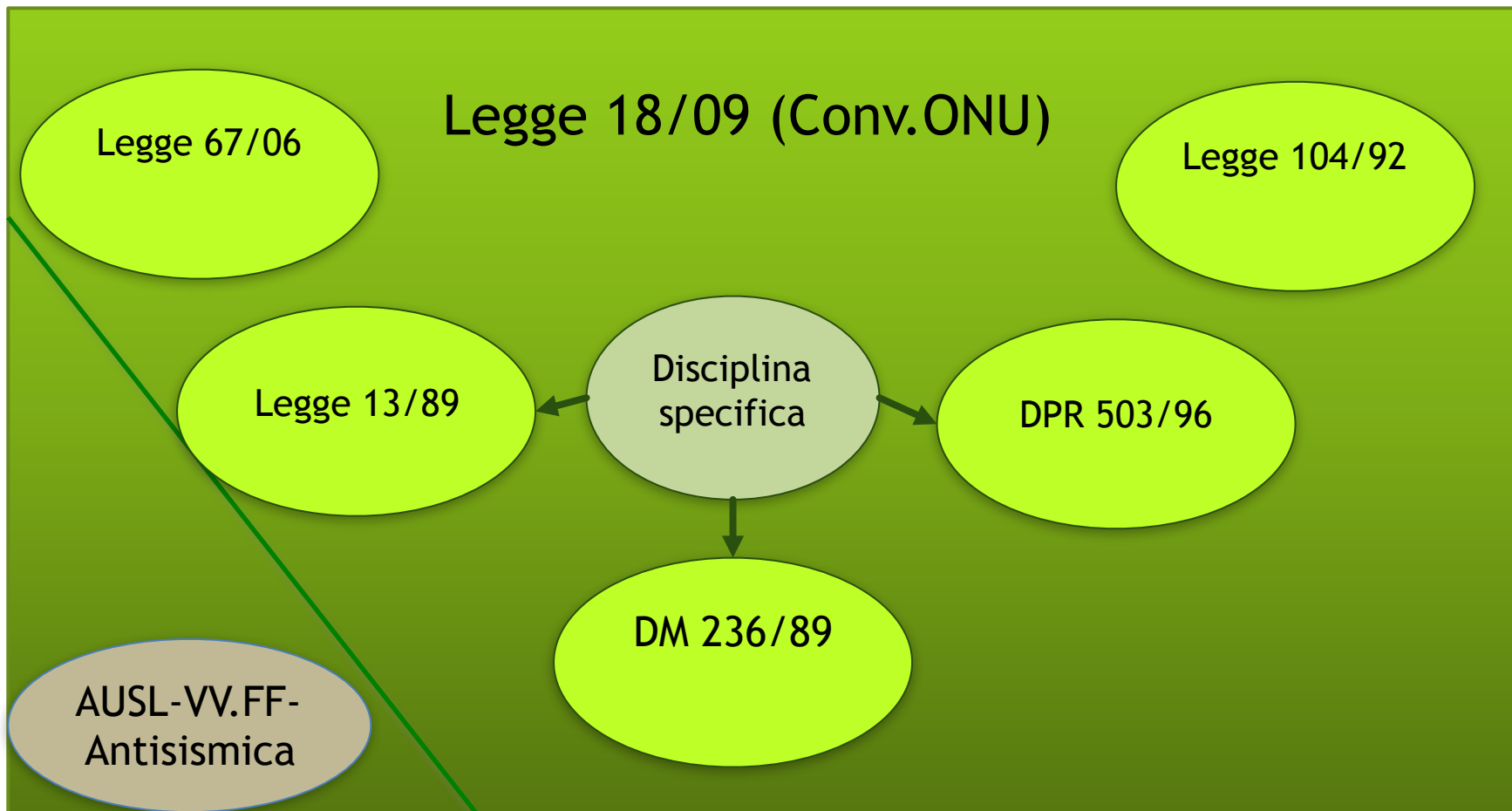
➤ Servizi

➤ Pubblicazioni

➤ Specialisti

Gli strumenti dell'ambiente inclusivo

Il quadro normativo



Legge 104/92

Partecipazione (L.18/2009)

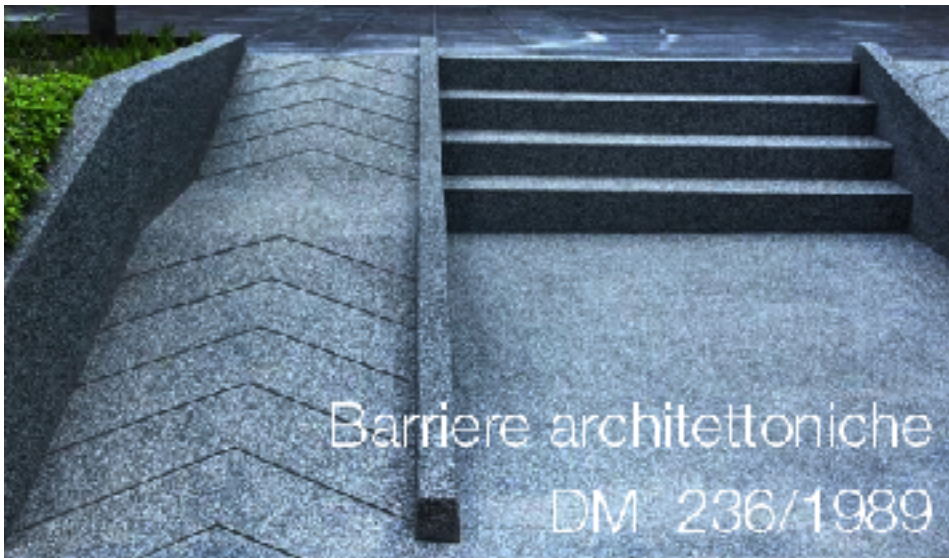
Inserimento e integrazione (L.104/92)



- ▶ Art.8 Accessibilità edifici pubblici e aperti al pubblico, attività sportive, tempo libero educative, sociali
- ▶ Art. 12 Educazione e Istruzione
- ▶ Art.23 Sport e turismo
- ▶ Art 24 Barriere architettoniche

DM 236/89 (e circolare 1669)

Vita indipendente (L.18/2009)



Edifici privati e privati aperti al pubblico

- ▶ Definizioni (art. 2)
- ▶ Criteri Generali di progettazione- (art.3)
- ▶ Criteri di progettazione) livello prestazionale- (artt. 4-6)
- ▶ Cogenza delle prescrizioni (art.7)
- ▶ Specifiche tecniche e funzionali (artt.8-9) livello prescrittivo

DM 236/89 (e circolare 1669)

► Per **barriere architettoniche** si intendono:

a) gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;

b) gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti;

c) la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.

DM 236/89 (e circolare 1669)

► Criteri generali di progettazione

a) Accessibilità → totale fruizione nell'immediato (spazi esterni, parti comuni, edifici oltre i tre livelli fuori terra (compresi piani interrati e seminterrati))

b) Visitabilità → accessibilità limitata agli spazi di relazione (attività aperte al pubblico superficie > 250 mq begno e spazi di relazione devono essere accessibili)

c) Adattabilità → accessibilità differita (a basso costo)

DM 236/89 (e circolare 1669)

► Livello Prestazionale (artt. 4-6)

Definisce le esigenze prestazionali, definisce gli obiettivi richiesti, individua gli standard minimi indipendentemente da soluzioni univoche preconfezionate.



Gli esercizi pubblici

- ▶ **Agire su tutti i fronti dell'ambiente:** non sono perfetto ma sono accogliente



- ▶ **Attenzione ai bagni:** piuttosto che niente è meglio piuttosto



Locali aperti al pubblico: Questioni aperte

- ▶ Servoscala come mezzo di superamento dei dislivelli
- ▶ Bar e locali dove si svolgono attività di ristorazione
- ▶ Ambulatori e studi medici
- ▶ B&B e affittacamere

E poi?

